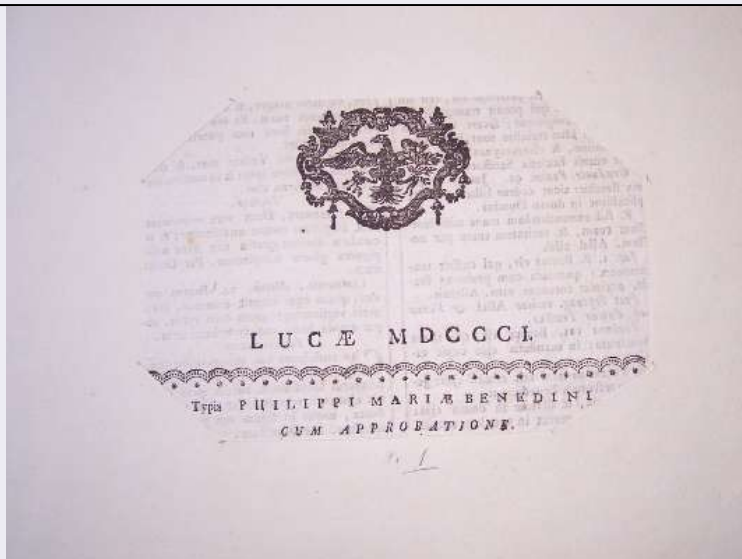


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	S
LIR - Livello di ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00613929
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Guinigi
LDCU - Indirizzo	via della Quarquonia
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Villa Guinigi
LDCS - Specifiche	depositi

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	121.16.12.1
INVD - Data	2007

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	121.16.XII/1
INVD - Data	2004

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 121.III.16.12/1

INVD - Data 1970

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia LU

PRVC - Comune Lucca

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia casa

PRCQ - Qualificazione privata

PRCD - Denominazione casa Pasquinelli

PRCS - Specifiche via Fillungo, 18

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1922

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione stampa

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi con aquila

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1801

DTSF - A 1801

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito italiano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

EDT - EDITORI STAMPATORI

EDTN - Nome Benedini Filippo Maria

EDTD - Dati anagrafici notizie secc. XVIII/ XIX

EDTR - Ruolo editore

EDTE - Data di edizione 1801

EDTL - Luogo di edizione LU/ Lucca

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica xilografia

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	120
MISL - Larghezza	175

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
-------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: cornice a volute. Animali: aquila. Vegetali: ramo di ulivo.
---------------------------------	--

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	LUCAE

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRT - Tipo di caratteri	numeri romani
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	MDCCCI

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	professionale
STMI - Identificazione	Benedini Filippo Maria
STMP - Posizione	in alto
STMD - Descrizione	Entro una ricca cornice a volute, aquila con un ramo d'ulivo in una zampa

NSC - Notizie storico critiche

Si tratta di una marca tipografica, ossia un'immagine che identifica la proprietà tipografico-editoriale, la responsabilità artigianale e commerciale ed eventualmente i meriti culturali di chi ha prodotto il libro. Diffusa a partire dai primi libri a stampa, la marca veniva realizzata inizialmente con la tecnica xilografica, poi, dal XVIII secolo, con il bulino. Era posizionata, in un primo tempo, nel colophon con lo scopo di testimoniare l'autenticità delle copie stampate; più tardi la marca venne spostata sul frontespizio e questo trasferimento corrisponde all'evoluzione della vecchia figura dello stampatore-tipografo in quella dell'emergente editore (l'imprenditore e mercante). Se in un primo tempo la marca si ispirava all'araldica, come l'insegna nella tradizione mercantile, ben presto se ne distaccò per divenire strumento visivo che garantiva un riconoscimento rapido e immediato della responsabilità artigianale e commerciale del libro. Nel corso del '400 erano diffuse marche solenni e austere, raffiguranti elementi

geometrici, mentre tra il XV e il XVI secolo molte immagini si fecero più complesse e, spesso si arricchivano di valenze simboliche, accompagnate da motti; immagine e parola sempre più spesso si ricollegano all'attività dell'editore o a una sua caratterizzazione. Nel XVII la marca progressivamente affievolì il suo valore simbolico per divenire un elemento esclusivamente decorativo, spesso soffocato fra le rigogliose decorazioni dei frontespizi barocchi. Nel corso del XVIII secolo l'uso della marca venne affiancato da quello del monogramma o del digramma con le iniziali dell'editore, per identificarlo: l'autore firma il testo, l'editore settecentesco firma con le sue iniziali l'allestimento del volume, assumendo implicitamente il ruolo di garante dei contenuti. Nell'800 progressivamente l'uso della marca andrà scomparendo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica SBAPSAE Lucca e Massa Carrara

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo SBAPPSAELUMS 3920

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2004

CMPN - Nome compilatore Bertolucci M.

FUR - Funzionario responsabile d'Aniello A.

RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE

RVMD - Data registrazione 2010

RVMN - Nome revisore ICCD/ DG BASAE/ Bonuccelli L.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data 2010

AGGN - Nome revisore ICCD/ DG BASAE/ Bonuccelli L.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni La stampa è contenuta nell'album n. 12 del fascicolo 16 del numero di inventario 121. Nel verso pagina scritta.